

*Interventi dei Consiglieri Comunali relativi alla seduta del 31 ottobre 2017, trascritti sulla base della registrazione magnetofonica dalla Società ACTS di Annalisa Celluzzi, effettuata con la strumentazione in dotazione al Comune e archiviata in atti.*

**CONSIGLIO COMUNALE DI LAINATE**

**CONSIGLIO COMUNALE DEL 31 OTTOBRE 2017**

**PRESIDENTE:** Buona sera.

**SEGRETARIO:** Procede all'appello nominale.  
(Menegazzo e Simone assenti giustificati)

**PRESIDENTE:** Abbiamo il numero legale quindi possiamo dare inizio ai lavori del Consiglio Comunale, iniziamo subito dalle interrogazioni, comunicazioni e interpellanze.  
Il Sindaco ha una comunicazione, do la parola a lui, prego.

## **1. COMUNICAZIONI, INTERROGAZIONI, INTERPELLANZE**

**SINDACO:** Volevo informare il Consigli Comunale che circa tre ore fa, ho ricevuto notizia dal direttore di SERCOP, rispetto all'arrivo sul nostro territorio dei profughi che sapevamo sarebbero arrivati e il giorno previsto per l'arrivo è il giorno 14 novembre, questa è la comunicazione che ho ricevuto, mi è sembrato corretto informare immediatamente il Consiglio Comunale, quindi nell'ambito del progetto SPRAR di cui abbiamo parlato nei mesi scorsi in Consiglio Comunale.

E' arrivata la comunicazione dell'assegnazione delle persone, ricordate che i posti assegnati in disponibilità sono 5, quindi...

**PRESIDENTE :** Interrogazioni? Avete interrogazioni da fare? Mi dite quante ne avete, per cortesia? Capobianco prego.

**CONSIGLIERE CAPOBIANCO:** Buona sera a tutti, volevo chiedere in merito alla qualità dell'aria che respiriamo qui a Lainate e i zona, sicuramente non possiamo dire che sono normali le situazioni attuali o semplicemente dire che si è al di sotto di altre città inquinate, è troppo semplice.

Visto che si vive in una pianura dove c'è questa condensazione, questa cappa e per la presenza dell'autostrada Milano Laghi dove è difficile contare il numero di macchine che passa andando sul ponte, sono presenti industrie inquinanti l'atmosfera, basta pensare alla ditta che a luglio ha creato quel mezzo disastro ambientale, dove poi il liquido è andato verso Rho, Pero, notizia vista anche in TV.

Il traffico è divenuto ormai insopportabile, e blocca il movimento delle persone.

E' impossibile, nel fine settimana, andare al Rondò autostradale o direzione Centro Commerciale. In considerazione anche delle patologie respiratorie nella nostra zona, BPCO, bronchite cronica, enfisema, anticipo di malattie dell'apparato respiratorio quali influenza, bronchite con la presenza anche di cambiamenti climatici si chiede un maggiore controllo degli scarichi delle auto e dei pullman che vengano effettuati i controlli periodici ma anche una verifica e che vengano messi in moto prima di partire, non mezz'ora o parecchio tempo prima, controllo delle autovetture inquinanti, evitare fuochi o bruciare legna o altre sostanze fortemente inquinanti da parte dei cittadini o ditte, potenziando la potenzialità delle discariche e della raccolta delle macerie; convertire le abitazioni con riscaldamento a nafta, gasolio, sistemi

meno inquinanti o energie pulite o alternative come è di legge; pulizia dei canali di raccolta delle acque sulle strade, di erbacce sul Canale Villoresi.

Il Bozzente è asciutto, proprio stamattina alcuni cittadini.... stanno effettuando loro le pulizie del canale per ordinare o almeno pulire il letto perché dopo un periodo di siccità molto probabilmente ci saranno delle bombe d'acqua e quindi alluvioni, quindi un fatto anche preventivo.

Questo perché è un discorso che tutta l'Amministrazione Comunale prende in considerazione, visti questi cambiamenti climatici, anche perché situazioni vivremo noi nei prossimi anni e soprattutto cosa lasciamo ai posteri. Grazie.

**PRESIDENTE:** Pinna Andrea.

**CONSIGLIERE PINNA:** Buona sera a tutti. La prima richiesta era capire rispetto anche all'interrogazione che era stata fatta in precedenza, siccome il Sindaco si era impegnato a sentire TEA se non ricordo male, per il discorso della videosorveglianza che mi sembra di capire aveva un pochettino latitato rispetto alle sollecitazioni dell'Amministrazione, se ha dato forma alla risposta rispetto a quello che è emerso anche in Consiglio Comunale.

Poi, volevo fare una richiesta al Sindaco che nasce più dalla necessità di capire se l'Amministrazione può fare questo tipo di percorso perché è stato letto dalla stampa - io ho la notizia del 28 ottobre 2017, quindi abbastanza recente - cioè l'estensione all'hinterland del bike sharing senza stazioni di prelievo e di riconsegna che scatterà in due fasi e con due modalità diverse.

La prima fase assomiglia più a una sanatoria che a un'estensione vera e propria del servizio, la seconda invece sarà proprio nel solco di quanto già fatto per il Comune di Milano.

Questo in sintesi è l'esito dell'incontro tenuto all'incirca tre giorni fa alla Centrale di Polizia locale di piazza Beccaria tra Marco Granelli Assessore Milanese alla mobilità e Siria Trezzi nella doppia veste di Consigliere delegata alla mobilità di città metropolitana e Sindaco del Comune di Cinisello Balsamo e altri 35 Comuni dell'hinterland tra i quali, tra l'altro ho letto Arese, Binasco, Bollate, Bresso, Buccinasco, Carugate, Cormano, Legnano, Rozzano, Sesto San Giovanni, San Donato, San Giuliano Milanese, Trezzano sul Naviglio e altri e tutti i Sindaci e gli Assessori presenti si sono detti interessati ad avere un servizio di biciclette condivise della municipalità di competenza, da qui il Piano in due tempi di cui vi ho parlato.

Per cui la richiesta che facciamo come partito, anche rendendoci disponibili rispetto all'amministrazione milanese per

eventualmente cercare dei canali il più possibile veloci se come Comune di Lainate possiamo aderire anche noi a questa, diciamo manifestazione di interesse per questo tipo di intervento che parrebbe un intervento strutturale abbastanza veloce rispetto alla necessità che abbiamo sul tema dell'aria pulita e della mobilità alternativa, sia all'interno comunque del territorio lainatese sia per quanto riguarda i Comuni dell'hinterland che aderiscono a questa iniziativa.

Poi c'era una interrogazione per quanto riguardava il tema del nuovo arredo, Sindaco, noi abbiamo visto in questi giorni il posizionamento delle panchine e dei cestini all'interno del territorio comunale, della piazza e del centro storico.

Una prima osservazione che c'è stata fatta da alcuni cittadini era forse l'opportunità rispetto alla tipologia dei cestini individuati se avessimo potuto individuare dei cestini con la raccolta differenziata rispetto a quelli che sono stati posizionati.

Poi il rispetto è riguarda alla modalità con cui sono state posizionate le panchine quindi l'aspetto tecnico perché sono state posizionate al suolo con delle barre filettate del 10 e poiché non c'è un piano di riferimento perché chiaramente abbiamo un pavimento sconnesso, abbiamo visto che sono state messe pile di rondelle per cercare di evitare che queste panchine si muovessero e come è già accaduto, tra l'altro qualcuno si deve essere seduto, si deve essere mosso un po' troppo, forse per il peso non lo so per come si è seduto e una si è divelta subito.

Quindi il primo aspetto è rispetto a come sono state posizionate e se è un posizionamento comunque provvisorio in attesa di una miglior collocazione in piano delle panchine stesse. L'aspetto poi riguardo alla qualità del posizionamento soprattutto in centro è legato al fatto che sono state indirizzate verso il fronte strada e non verso la piazza, quindi la gente che si siede guarda le macchine passare e non guarda l'interno della piazza con il conseguente risultato che se hai dei bambini e ti siedi o ti giri o comunque ci sembrano poco funzionali. In più il numero di panchine posizionate in alcuni luoghi in alcuni spazi ci sembrano sovrabbondanti nel senso che hanno comunque pregiudicato sia l'accesso rispetto a eventuali carichi e scarichi rispetto sia al fatto per banali questioni di sicurezza, se si dovesse comunque creare la necessità di dover intervenire penso con dei mezzi di soccorso, in alcuni ambiti è precluso l'accesso e mi riferisco all'angolo dove c'è l'edicolante, il bar e poi il negozio di abbigliamento.

Per cui era capire un momentino la ratio di questa scelta di posizionamento e se è possibile magari anche prevedere una razionalizzazione migliore o un'inversione banale della seduta delle panchine.

Poi volevo farne un'altra, riguarda una questione che è un pochettino forse non a conoscenza di tutti e una questione legata alle scelte e ai rapporti tra l'Amministrazione e i propri dipendenti.

Mi risulta, lo chiedo al Sindaco come Assessore al personale, che l'azienda, in questo caso l'ente abbia di fatto approvato un atto unilaterale per l'erogazione di quello che è il salario accessorio dei lavoratori con conseguente attivazione di un percorso di conciliazione davanti alla Prefettura di Milano.

Sono venuto a conoscenza del fatto che a questo incontro che serviva proprio per conciliare all'interno della scelta amministrativa unilaterale di andare verso un certo tipo di modalità e di erogazione di questi fondi, un tavolo di raffreddamento, viene definito così in gergo tecnico per il quale mi risulta che il Comune non si sia presentato, e abbia "bucato" la data di convocazione davanti al Prefetto.

Allora la prima mia domanda è capire perché l'azienda ha fatto questa scelta, anzitutto unilaterale, rispetto al discorso dell'accordo sindacale e poi successivamente il perché comunque l'Amministrazione ha scelto di non addivenire a una procedura di raffreddamento davanti alla Prefettura non presentandosi all'incontro.

Lo dico perché la preoccupazione nasce alla luce del fatto che pur sapendo che l'Amministrazione può alla luce anche di quella che è la normativa legata alla Brunetta, addivenire a una scelta unilaterale, allorché manchino alcuni presupposti e alcuni passaggi, il rischio è che l'ente si esponga all'apertura di un eventuale articolo 28 davanti al giudice del lavoro per comportamento anti sindacale.

allora la mia richiesta è capire se anche l'Amministrazione rispetto a questa mancata, diciamo presentazione al tavolo di concertazione ha in animo di rivedere questa posizione o se intende procedere rispetto a questa applicazione unilaterale dell'accordo per quanto riguarda il discorso del salario accessorio dei lavoratori.

Per adesso per quelli che avevo sono abbastanza a posto.

Poi vediamo se ci viene in mente qualcos'altro, scusate, in corsa.... Lascio la parola alla collega.

**PRESIDENTE:** Magari se me lo dite prima così anch'io mi so regolare meglio. Castiglione prego.

**CONSIGLIERE CASTIGLIONE:** Buona sera a tutti, ritorniamo ancora all'arredo urbano, in piazza Mercato ci siamo ritrovati sia con i nuovi cestini che con i vecchi cestini-

Io volevo sapere se da parte vostra c'è l'intenzione di eliminare i vecchi cestini oppure di toglierli oppure eliminarli oppure non so, così come mi auguro meglio, se questi cestini verranno posizionati magari e riutilizzati e posizionati in altre parti del paese, visto che ci sono delle zone in cui non c'è la presenza di questi cestini che risultano essere sempre utili.

Poi volevo chiedere all'Assessore Zini, Assessore Zini, come va il progetto che si riferisce agli antifurti nelle scuole. Lei aveva promesso che a settembre avremmo avuto qualche novità. Io questa sera le chiedo a che punto siamo, se siamo in una fase di installazione oppure facciamo un passo un po' prima di programmazione.

Questa cosa è da un anno ormai perché se ricordo bene, un anno come questo mese è avvenuto il famoso furto nel plesso di via Lamarmora, grazie.

**PRESIDENTE:** Se non ci sono altre interrogazioni, un attimo Pinna.

**CONSIGLIERE PINNA:** Scusi, Presidente, velocissimamente, una è una precisazione all'Assessore Dell'Acqua rispetto alla risposta in merito ai lavori che sono stati eseguiti, la risposta scritta all'interno dei plessi scolastici e capire se ci può dire come stanno andando avanti le operazioni all'interno degli stessi anche perché mi risulta che ci sia ancora qualche problema e che l'azienda sta cercando in qualche modo all'azienda che ha vinto l'appalto di porvi rimedio.

L'altra cosa era un appunto nel senso che ho appreso dalla stampa che è stato fatto un avviso esplorativo di manifestazione di interesse per l'individuazione di operatori da invitare alla procedura negoziata

per l'affidamento della concessione del padiglione delle feste nell'area ex podere Toselli.

Mi sarei aspettato rispetto al tema che ha percorso tutta la vicenda, cioè una delibera di Consiglio che andava al rinnovo di una convenzione e l'osservazione del Collegio dei Revisori che invece davano indicazione di fare una procedura di evidenza pubblica e la necessità comunque di aprire poi il più possibile rispetto a eventuali soggetti terzi rispetto quelli che già si gestiscono il capannone delle feste, all'interno di un percorso di trasparenza e condivisione, la possibilità che questo bando avesse una pubblicizzazione che non fosse soltanto la pubblicizzazione formale sul sito appreso soltanto perché sulla stampa è apparsa una sorta di contenzioso tra soggetti che gestivano questa cosa, ma mi sarei magari aspettato, magari mi sbaglio ed è stato fatto anche, una comunicazione ufficiale a tutte le associazioni del

territorio che l'Amministrazione aveva in animo di mettere in piedi questo bando esplorativo per la gestione del capannone. Grazie.

**PRESIDENTE:** Ha chiesto ancora la parola la Consigliera Castiglione.

**CONSIGLIERE CASTIGLIONE:** Volevo chiedere un'ultima cosa al Sindaco. Signor Sindaco visto il bel tempo che continua ancora ad esserci, infatti il brutto tempo non vuole arrivare, visti anche i venti e la pioggia che non ci aiutano poi con il discorso dell'inquinamento, io le volevo chiedere ma tra i Sindaci della zona, quindi i Sindaci anche nei paesi confinanti con noi avete deciso, avete programmato magari un incontro dove pensate di decidere un qualcosa che possa "abbassare" un po' il livello di questa inquinamento? Grazie.

**PRESIDENTE:** Va bene. Penso che si possa passare alle risposte. Inizia l'Assessore Walter Dell'Acqua.

**ASSESSORE DELL'ACQUA:** Buona sera a tutti. Intanto scopro che il progetto dell'arredo urbano è il progetto meno conosciuto dal Consiglio Comunale anche se c'è stata una presentazione pubblica, una presentazione in Consiglio Comunale, poco conosciuto anche perché queste domande, sono, diciamo, le domande che sono pervenute sono domande e fanno capire che non è stato guardato questo progetto. Per il posizionamento dei cestini o che fine faranno i vecchi cestini, il progetto ha previsto un rilievo di tutti gli arredi sul territorio. Poi c'è un termine tecnico con la georeferenziazione, cioè il punto esatto dove sono sia le panchine che il porta biciclette, cestini, eccetera eccetera. Il progetto prevede la fornitura di nuovi cestini e in alcuni casi il riutilizzo dei vecchi cestini in aree tematiche, per esempio nei parchi ci saranno un certo tipo di cestini, un certo tipo di panchine, e in più prevede anche la possibilità di eliminare cestini che sono rotti o non più utilizzabili, cestini panchine e altro arredo urbano.

L'osservazione che ha fatto Pinna è la stessa osservazione che fanno i pensionati della piazza, il posizionamento delle panchine sono perfettamente in piano, perché le panchine vanno in piano, non possono seguire la pendenza del pavimento. E' chiaro, dove c'è questo spessore, visto che le panchine hanno due lame di metallo che sono chiaramente fisse, lì verrà costruito un pezzo speciale sempre dall'azienda che ha fornito le panchine che, chiaramente è diverso l'uno dall'altro rispetto a ogni panchina perché la pendenza della strada diversa in base al posizionamento. Quindi le barre filettate che vedete sono barre filettate che servono per il fissaggio, però poi saranno occultate... chiaramente sono in

costruzione perché sono, per ogni panchina ripeto il proprio pezzo speciale.

Per quanto riguarda i lavori delle scuole, penso che la risposta arriverà al Partito Democratico ormai a giorni perché so che gli uffici avevano fatto e hanno fatto anche una relazione sullo stato dei lavori, quindi arriverà una risposta scritta. Altre cose credo di aver risposto a tutto, Poi... anche la scelta come dislocarle, il progetto prevede questo tipo di scelte, che è stata poi illustrata e condivisa chiaramente. Poi il fatto di orientare le panchine verso il muro piuttosto verso la piazza è una scelta; secondo me è sbagliato che le panchine fossero orientate guardando le vetrine dei negozi o il muro che hanno di fronte. Forse è più giusto, almeno normalmente le panchine vanno rivolte dove c'è uno spazio più ampio, poi c'è stato anche chi ha detto: ma così sono troppo vicine alla strada, l'inquinamento. Non credo che un metro indietro la qualità dell'aria sia diversa rispetto al loro posizionamento. Però, ripeto, il posizionamento è stato deciso da un progetto che è stato illustrato, che è stato osservato, che è stato condiviso. Poi ci possono essere diverse, altri tipi di interpretazioni però rivolgerle le panchine verso i muri mi sembra un po' brutto.

**CONSIGLIERE PINNA:** Io capisco, Assessore, che a volte, quando si fanno delle scelte sulla carta e quando si attua una politica pubblica, certo è che secondo me l'aspetto importante è anche capire se quella scelta che noi pensavamo, ritenevamo razionale, poi di fatto si manifesta per quello che era. Io le posso dire, ma questa è una mia valutazione personale non so quanti di voi hanno avuto modo di sedersi, io per esempio che ho un figlio e che mi devo accomodare su quelle panchine...

**PRESIDENTE:** E' entrata la Consigliera Claudia Cozzi...

**CONSIGLIERE PINNA:** ... mi devo accomodare su quelle panchine, e ho mio figlio, devo stare ad esempio attento poiché molto vicino al ciglio stradale, il rischio che banalmente ti scappa per una frazione di secondo e ce l'hai in strada. Però va bene, però parlare di rivolgere verso il muro non era questo, era solo quelle rivolte che guardano la piazza che però - ahimè - è anche riguardare la strada rispetto a guardare uno spazio comunque più circoscritto e più in sicurezza che era la parte di piazza che guardava i negozi. Poi c'è un aspetto rispetto al fatto che lì di fatto, comunque si è chiuso un passaggio banalmente per qualsiasi genere di attività perché comunque mettendo le panchine con quei paracarri e poi mettendo quelle panchine dove c'è il parcheggio diventa, secondo me un po' problematico l'accesso per quell'attività che vi stavo



dicendo, sia stavo dicendo semmai dovesse succedere qualcosa. Basterebbe una panchina magari in meno di quelle quattro che avete messo, metterne tre e razionalizzare meglio rispetto a questa cosa. Poi, però va bene, io capisco che ognuno può dire che la tua visione è un po' la visione del pensionato che guarda i lavori. Ma va bene... Poi, io ripeto la cosa che mi ha lasciato un po' così è che anche ho visto che per adesso ne è stata posizionata una per quel motivo di cui stiamo parlando, cioè che mi sta spiegando che devono fare delle comunque lame di posizionamento, probabilmente c'è stato qualcuno che si è dondolato e le ha divelte.

Magari non è così per l'amor del cielo, però..

**PRESIDENTE:** Un attimo che rispondiamo... Un attimo si risponde. Finiamo la risposta.

**ASSESSORE DELL'ACQUA:** Il discorso è che è chiaro che quando sono state posizionate le panchine, chiaramente, la risposta che ho dato a un pensionato della piazza è se, secondo il suo cervello, erano state posizionate bene.

E' chiaro che non sono posizionate bene dal punto di vista del fissaggio, perché manca il pezzo speciale.

Cioè noi stessi non avremmo accettato una cosa del genere, è chiaro che se tu vedi la conformità della panchina, è fissa la panchina e non è una panchina che ha i piedini regolabili.

Quindi il fatto di fissarla a terra è servito per evitare che venissero spostate, venissero rubate, e venissero e quindi sono state fissate a terra. Saranno sollevate circa un centimetro da terra per poter, un domani, poterle spostare, basta tagliare le barre filettate con un flessibile si possono spostare, perché altrimenti sarebbero fisse a terra. E' chiaro che il posizionamento e la conclusione dei lavori sarà quando saranno conclusi i lavori. I lavori dell'arredo urbano non sono conclusi, non sono ancora stati posizionati i portabiciclette, non sono state posizionate le pensiline, non sono stati fissati i cestini. Quindi occorre aspettare il tempo necessario perché poi davanti al Comune c'è un ponteggio per la riparazione del tetto. quindi quando verrà concluso il lavoro, dopo potrà essere criticato. Sull'orientamento delle panchine hai detto bene, uno poteva dire: potevi metterne una in meno, potervi metterne una in più, è stato realizzato uno spazio un po' più protetto dove c'è l'ottico in fondo, ci sono delle panchine che sono diciamo addossate al muro della villa. Poi la conformità lo piazza è quella, rivolgere le panchine verso le murature mi sembra proprio brutto.

**PRESIDENTE:** Rispondo io sulla panchina che hanno cercato di togliere, allora o è un atto di vandalismo, o molto probabilmente è stato un tentativo di furto, hanno cercato di staccarla dalla pavimentazione facendolo oscillare. Si è rotta praticamente sui perni della seduta, ho parlato con gli operatori la mattina che la stavano portando via, mi hanno detto: “è stato un tentativo di furto”, così mi è stato detto.

Do la parola a Zini.

**CONSIGLIERE ZINI:** Buona sera a tutti. Cambiamo argomento. Rispondo anche se non c'è una domanda precisa al Consigliere Capobianco sulla questione della qualità dell'aria, purtroppo Lainate si trova nella situazione di tutti i Comuni limitrofi, in realtà nessuno ha mai detto che è meno inquinata o più inquinata. Anche le rilevazioni che ci sono state specifiche nel nostro Comune sono allineate a quelle delle centraline ARPA che sono fisse nei Comuni vicini. Quindi purtroppo siamo in linea con tutto il Circondario e con tutta la nostra zona.

Lei ha citato diverse misure che sono quelle previste dalla legge di riduzione dell'inquinamento rispetto alla misurazione delle emissioni dei veicoli piuttosto che il miglioramento dell'efficienza energetica negli edifici che sono tutte cose che ovviamente per quanto riguarda la competenza comunale, sono tutte misure che vengono messe in atto in cui in questo periodo, c'è un'attenzione particolare da parte di tutti gli operatori dell'ente. Inoltre, come sapete, è stato approvato da poco il nuovo Protocollo di Regione Lombardia per la questione dell'inquinamento. Come sapete, il Comune di Lainate, essendo con meno di 30.000 abitanti non è coinvolto nelle misure previste dalla zona omogenea della città di Milano. Però è intenzione dell'amministrazione andare a rimettere nei prossimi giorni, nelle prossime settimane una specifica Ordinanza sul tema che vada a raccogliere nello spirito tutte le indicazioni che la Regione e la città metropolitana di Milano hanno dato per i Comuni all'interno della nostra area. Per cui diciamo siamo allineati. Purtroppo le competenze comunali non permettono di fare interventi significativi, però sicuramente tutto quello che è il nostro potere, diciamo così, lo andremo a fare. Per quanto riguarda invece l'allarme nelle scuole, abbiamo -come già detto forse anche in precedenza- abbiamo individuato le risorse per acquistare degli strumenti, in questo momento è in corso di redazione da parte dell'ufficio tecnico, la progettazione che poi ci permetterà con la gara di acquistare e installare quanto previsto. Speriamo entro l'anno di poterli installare, però non

essendoci ancora la gara ma siamo in fase di progettazione, non posso dare dei tempi precisi.

**SINDACO:** Allora, rispetto alla videosorveglianza ovviamente dopo il Consiglio comunale mi sono attivato e ho scritto a TEA, chiedendo ragione della situazione, quindi i ritardi che si susseguivano su questo tema. Tra l'altro ne ho approfittato anche per chiedere un aggiornamento sulle altre vicende che sono in sospeso: la pista ciclabile via Montegrappa in primis e quindi ho colto l'occasione per chiedere, nella comunicazione, un aggiornamento generale su tutte le questioni in sospeso con la società. Rispetto al tema della videosorveglianza mi è stato risposto che il prolungarsi del progetto esecutivo è stato anche legato alla necessità di attendere l'esito della gara che l'amministrazione ha fatto rispetto alla riqualificazione dell'impianto di illuminazione pubblica. Anche perché effettivamente, la videosorveglianza approfitterà, sia a livello tecnico sia proprio a livello di posizionamento fisico delle telecamere dei pali della luce, quindi era assolutamente opportuno coordinare i due progetti.

Adesso la situazione è che il progetto esecutivo è stato protocollato, ma manca la validazione che è uno dei passi necessari per consentire alla Giunta di approvare il progetto. Ieri, proprio ieri pomeriggio abbiamo fatto una riunione di aggiornamento anche per coordinare poi le procedure di affidamento che saranno seguite direttamente da TEA, perché trattandosi di un intervento che ha prevalenza di forniture ed essendo le forniture di importo superiore alla soglia minima prevista per l'indizione di una gara, quindi siamo sopra i 209.000 Euro, siamo sopra alla soglia, TEA farà un bando di rilevanza comunitaria per definire l'affidamento una volta che la Giunta avrà approvato il progetto validato. Mentre, spero nei prossimi giorni approveremo quella parte di progetto dell'arredo urbano, anche questa era stata presentata, spero non sia una novità per nessuno, che riguarda la creazione di un'isola digitale, alla fine della piazza dove c'è... poco dopo l'ultima panchina, quello oggetto della discussione di prima e poi il ripristino, o meglio la creazione di una fontana a raso, dove era stata creata la fioriera davanti alla banca, lì verrà fatta una fontana a raso con una sistemazione dell'arredo. Questa parte verrà approvata a breve e sarà oggetto di uno specifico affidamento che ovviamente, essendo importi molto meno rilevanti seguirà le procedure di invito che sono previsti per affidamenti di questi importi.

Rispetto all'estensione del bike sharing, sicuramente c'è un interesse e verificheremo se e come poter essere attivati su questa iniziativa. C'è da dire che poi "hinterland" è una parola che magari comprende tante cose, ma Cinisello e Sesto non è la stessa cosa che Lainate perché, anche rispetto al collegamento. Io lo dico, perché insieme all'Assessore Zini, avevamo inizialmente anche valutato il tema del car sharing con quelle auto che si vedono a Milano, ma dove è stato sperimentato, Rho e Arese in primis è stato un fallimento totale. Sul bike sharing bisogna capire se è un'iniziativa che vuole avere una rilevanza locale, però non so, Lainate non è Milano, non è neanche Sesto o Cinisello rispetto alla mobilità interna al territorio, rispetto agli spostamenti sovracomunali, in alcuni casi può essere facile, in alcuni casi la vedo dura che uno da Milano va a Lainate in bici. Io, personalmente rispetto ai collegamenti sovracomunale vedo di più la definizione dei rapporti tra Comuni confinanti per agevolare la mobilità, per esempio, secondo me - e io ne ho già parlato con l'Assessore Forloni di Rho e con il Sindaco Romano, dobbiamo cercare di stimolare il collegamento Rho Lainate perché per noi Rho, è già un punto di accesso importante perché ha il collegamento ferroviario, ha comunque una serie di funzioni che sono sovracomunali, quindi sarebbe interessante riuscire a potenziare il collegamenti ciclabile.

Io ho fatto due esempi di quelli che sono due direttrici che sono previste nel Piano delle piste ciclabili che abbiamo di recente aggiunto al PGT, che sono ovviamente la via Rho Lainate e l'ex Ghiringhellino, che in quel caso è una via già esistente che, secondo me, potrebbe essere interessante ripristinare perché è un collegamento ciclabile molto interessante tra Rho e Lainate. Quindi ci informiamo ma ripeto vedo un po' dubbiosa questa cosa. Rispetto appunto alla qualità dell'aria, con gli altri Sindaci, in realtà non ci sono state azioni specifiche, come accennava l'Assessore Zini, la cosa che vogliamo fare come Comune di Lainate è riprendere alcune delle linee della delibera sulla qualità dell'aria che ha fatto la Regione e definirle magari in un'Ordinanza sindacale che definisca alcune misure, per esempio il discorso dei 19°, il discorso di alcune verifiche che può fare la polizia locale sui veicoli più inquinanti, quindi incentivare questi controlli piuttosto che incentivare la verifica di comportamenti anomali. Per esempio io so che succede che davanti alle scuole qualcuno parcheggia 10 minuti e non spegne la macchina che sono proprio singole iniziative previste dal protocollo la qualità dell'aria e quindi vorremmo fare un pacchetto di misure che sono effettivamente praticabili anche a Lainate, inserirle in un'Ordinanza sindacale perché altri temi, noi possiamo fermare il diesel e l'Euro4, ma se

poi ce ne passano centinaia sull'autostrada diventa un po' un controsenso, al di là che creiamo delle oggettive difficoltà anche a qualche cittadino di Lainate, però Lainate in particolare l'autostrada non è che passa da Lainate, attraversa il centro di Lainate, quindi vogliamo fare delle misure demagogiche ma delle misure reali e concrete e anche controllabile, magari iniziando anche dagli edifici pubblici. Questo è un po' un mio pallino, però secondo me in qualche edificio pubblico fa un po' troppo caldo, quando accendiamo i riscaldamenti. So di attirarmi le ire di qualcuno, ma secondo me vale la pena di tenere monitorato questa cosa, perché il tema del riscaldamento è uno di quelli che contribuisce all'inquinamento, non parliamo poi delle centrali termiche a gasolio, questo tema è comunque un tema molto sensibile.

Rispetto al tema del rapporto con i dipendenti comunali. Io vi dico le notizie che so, innanzi tutto non corrisponde al vero il fatto che il Comune abbia scelto di non presentarsi al procedimento di raffreddamento presso la Prefettura, non si è presentato ma semplicemente per un disguido, perché la comunicazione è arrivata il venerdì pomeriggio per il lunedì pomeriggio. C'è stato un difetto di comunicazione interno e quindi non ci siamo presentati per questo motivo. E' stata data comunicazione alla Prefettura del fatto che non ci eravamo presentati per un disguido, chiedendo se fosse stato possibile riconvocare il tavolo. La Prefettura però ha detto che questa prassi di riconvocare non era prevista nei Protocolli di queste procedure e quindi che avrebbero comunque comunicato a Roma questa nostra comunicazione che non ci eravamo presentati non per volontà di non presentarci ma per un semplice disguido interno di comunicazione. Perché l'amministrazione ha scelto di approvare unilateralmente? Innanzitutto riteniamo di aver agito secondo gli strumenti che offrono i contratti pubblici e le normative di settore. Tra l'altro le delibere e gli atti che la giunta ha adottato hanno ricevuto il parere positivo del Revisore dei Conti, non è che possiamo citarli, a volte sono importanti, a volte no. In questo caso, i Revisori dei Conti hanno approvato...

Erano stati fatti, cerco di sintetizzare, magari dirò qualche termine sbagliato e lei che è sindacalista, può magari correggermi. Nella contrattazione decentrata sono stati fatti i soliti incontri, mi risulta che ne sono stati fatti diversi con le RSU e l'amministrazione ha fatto una proposta di ripartizione del fondo, che poi come prevede la procedura è stata presentata per la posizione alle rappresentanze provinciali delle parti sindacali che partecipano alla contrattazione. Le parti sindacali non hanno ritenuto di sottoscrivere. Il motivo del contendere da quanto mi

risulta, era il fatto di verificare la possibilità di eseguire alcuni risparmi di spesa che l'ente aveva avuto tramite esternalizzazione di alcuni servizi per rimpinguare il fondo da distribuire ai dipendenti. L'Amministrazione ha suggerito di sottoscrivere l'accordo dando la disponibilità per approfondire successivamente questa tematica. Perché ha chiesto di sottoscrivere l'accordo? Perché vi erano alcune indennità e alcune situazioni che sono finanziate col fondo che era a necessario garantire per mantenere il corretto funzionamento dell'ente, penso all'indennità di turno o la reperibilità dell'ufficio tecnico che, senza un accordo sottoscritto non poteva essere garantito, e credo a discapito dei cittadini. Per questo motivo l'Amministrazione ha approvato, come prevede la normativa questo atto unilateralmente così ha potuto garantire questi istituti contrattuali, danno comunque la disponibilità ad approfondire ulteriormente la questione. Sono state convocate le parti e si è ripresa la discussione, mi sembra di capire che gli approfondimenti che ha fatto l'Amministrazione rispetto alla possibilità di incrementare il fondo abbiano dato esito negativo e per questo la posizione è ancora quella che le ho descritto. Per cui questo mi risulta il percorso fatto, siccome è il primo anno che capita che non sia sottoscritta la contrattazione decentrata, non è che c'è una volontà storica dell'Amministrazione di adottare atti unilaterali. Però siccome ci sono delle incombenze delle funzioni che riteniamo importante garantire non all'Amministrazione ma alla cittadinanza, perché i turni, la reperibilità e alcune specifiche responsabilità sono legate a garantire i servizi per la cittadinanza, non a garantire i servizi per l'Amministrazione. Abbiamo ritenuto di garantire questi istituti tramite l'adozione di atti unilaterali, ovviamente la disponibilità, nell'ambito della normativa, tra un accordo c'era, c'è, e ci sarà. Ovviamente dobbiamo trovare, credo l'accordo su qual è l'interpretazione delle norme perché sempre in questo scenario ci muoviamo.

Consentitemi un ultimo commento perché prima si diceva una battuta, sei di Lainate se fai un'interrogazione, non agevolateci perché basta che andiamo lì e vediamo le interrogazioni, cioè capisco che i giornali non hanno più voglia di venire in Consiglio Comunale, la notizia, non si chiede neanche ai diretti interessati ma basta leggere Facebook che troviamo quello che esce sui giornali la settimana dopo, però chiederei al Consiglio Comunale, non è una cosa personalizzata verso nessuno però un minimo approfondimento sugli atti del Consiglio perché sull'arredo urbano ha già detto l'assessore Dell'Acqua, abbiamo fatto l'incontro con i commercianti, l'incontro pubblico a tutta la cittadinanza, la presentazione in Consiglio Comunale, e il discorso del cestino della

raccolta differenziata è senz'altro un'opzione che è stata esaminata, giusto o sbagliato nell'ambito di questo percorso si è scelto altro, non è che poi arriviamo e non lo sappiamo.

Così come il percorso per la manifestazione di interesse rispetto al padiglione delle feste, ci sono degli atti, non è che tutto è nato all'improvviso.

L'elenco delle delibere di Giunta, mi risulta venga ancora trasmesso ai Capigruppo.

L'approvazione dei criteri per la manifestazione di interesse è stata fatta dalla Giunta nel mese di giugno, se avessimo fatto durante l'estate la manifestazione ci avreste massacrato, abbiamo aspettato la fine dell'estate per pubblicare la manifestazione d'interesse, tra l'altro essendo una manifestazione di interesse non potevamo scrivere all'associazione di Lainate, perché se c'era uno di Origgio che voleva partecipare cosa ci diceva? Avete voluto restringere la concorrenza?

Non è che noi l'abbiamo fatto perché ci è antipatica l'associazione di Lainate ma perché le manifestazioni di interesse prevedono un certo tipo di procedura.

E credo sia stata a tutela della massima partecipazione.

Tutto qui, poi è chiaro che ognuno può avere le sue idee, però guardiamo i fatti ma soprattutto gli atti.

**PRESIDENTE:** Ha chiesto la parola Pinna.

**CONSIGLIERE PINNA:** Una breve replica al Sindaco. Allora, Sindaco parto dall'ultimo passaggio in merito al discorso relativo alla contrattazione decentrata, quindi l'auspicio è quello che al di là della scelta unilaterale lei mi sta dicendo che c'è un'apertura di questa Amministrazione per cercare di addivenire a un accordo con le parti sindacali, mi riferisco a CGIL, UIL, e poi il Sindacato di rappresentanza di Polizia locale perché tutte e queste tre sigle, da quello che ho capito muovevano poi.

Io penso che sia importante Sindaco glielo dico perché a volte, in alcuni tavoli, noi sappiamo che c'è una parte sindacale e una parte tecnica.

Io una raccomandazione che le voglio fare, è un suggerimento, la necessità di manifestare questa volontà politica da parte sua, perché penso che sia importante per la controparte poiché trattasi di contrattazione, perché sennò sarebbe applicazione unilaterale che è una scelta abbastanza draconiana e poi dà anche un po' fastidio a chi si trova dall'altra parte del tavolo pur motivata da certe scelte, è una richiesta che le chiedo veramente di portare avanti e perseguire.

C'è un aspetto rispetto a quello che stavamo dicendo sul tema che ho sentito da molti Consiglieri per quanto riguarda il discorso dell'aria pulita, io le dico la mia posizione, io ritengo che il tema di quello che succede nel bacino padano è un tema di politica strutturale sovra comunale ed è chiaro che questo deve partire da un impegno delle Regioni e poi via via a cascata verso i Comuni.

Però io oggi ho sentito una cosa importante all'interno di questo Consiglio Comunale, che voi mi avete detto ed è un passaggio politico non secondario, il fatto che è intenzione di questa Amministrazione andare a perseguire, sulla base delle linee guida previste dal nuovo Accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel bacino padano, una serie di queste scelte che sono quelle scelte di best practice, che sono state indicate e che servono per allinearsi rispetto ai Comuni di 30.000 abitanti poi non andremo tutti nella stessa direzione perché abbiamo il problema di un territorio tagliato in due, spaccato dall'autostrada, però io penso che questo sia un messaggio politico importante che mi sembra di capire avete intenzione di perseguire molto velocemente anche con un atto di Giunta, da quello che ho capito perché è il passaggio fondamentale.

Sul discorso del bike sharing, Sindaco, sa perché glielo sollecitavo di capire? Perché quando l'ho letto anch'io mi sono fatto le stesse domande sul discorso dei collegamenti strutturali soprattutto per Milano per quanto riguarda la ciclabilità, ma siccome ho visto alcuni Comuni a noi vicino, tipo Arese che ha partecipato piuttosto che Bollate, era capire se questo si sposava con un discorso più ampio di messa in rete anche della progettualità come lei mi sta dicendo, oltre che di fornire le biciclette e anche di interventi sovracomunali e strutturali anche mediante l'"aiuto progettuale", non per altro perché soldi non ci sono della città metropolitana.

Per questo era capire in che direzione si muoveva questo genere di accordo che, ripeto, io ho appreso sui giornali e ho fatto mio e vi ho comunicato.

Basta, per il resto, non ne abbia Sindaco, io devo dirle la verità, guardo veramente poco internet nel senso che leggo veramente poco i social, le domande che ho fatto sul discorso della razionalizzazione, il posizionamento e tutto quanto e anche la scelta fisica di come posizionarlo nascono dalla curiosità che andando a prendere il giornale è normale che le persone ti facciano delle istanze oppure utilizzando e fruendo di certe cose, ti siedi e dici: sai, era stato previsto così, e nasce proprio da questa sua esigenza di portare all'attenzione cose che anche da lainatese vivo nel momento in cui ne usufruisco, tutto qua. Grazie.



## 2. SURROGA COMPONENTE COMMISSIONE CULTURA, SPORT, SPETTACOLI E TEMPO LIBERO

**PRESIDENTE:** Non vedo altre richieste di intervento, per cui passerei al punto successivo dell'Ordine del Giorno: surroga componente Commissione Cultura Sport Spettacoli e tempo libero. La signora Corvino Michela è decaduta per il numero di assenze ingiustificate e il Movimento 5 Stelle che ha comunicato il nominativo a suo tempo, oggi mi propone il signor Davide Trentini, non essendo presenti loro, hanno chiesto a me di comunicare il nominativo della persona che deve sostituirla. Dovremmo andare alla votazione, vediamo se abbiamo l'unanimità Prego...

**PINNA:** Non vorrei che diventi, come l'altra volta un'osservazione fatta dal Consigliere Menegazzo, mi sarei aspettato che siccome è un membro della loro Commissione che è decaduto e dovrebbero proporlo loro, almeno che fossero presenti tutti e due poi capisco degli impegni improrogabili, però bontà vorrebbe che almeno ci fosse stata la parte politica proponente, poi magari...

**PRESIDENTE:** Di solito è sempre presente, se stasera non è venuta, credo che veramente è anche lo stesso...

**PINNA:** Chiedevo se si poteva spostare anche la prossima volta l'Ordine del Giorno, però visto che tanto poco sposta...

**PRESIDENTE:** Me l'hanno dato e mi hanno chiesto...

**PINNA:** Poco sposta, Presidente, va bene così, grazie.

**PRESIDENTE:** Comunque si chiama Davide Trentini. Se siete d'accordo andiamo alla votazione.

Se è possibile votare.

Vediamo l'esito della votazione, hanno votato 13 Consiglieri, favorevoli 13 Consiglieri, nessun contrario, nessun astenuto per cui all'unanimità la delibera è approvata e viene approvata la nomina di Davide Trentini.

### 3. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019

**PRESIDENTE:** Passiamo al punto successivo: variazione al bilancio di previsione 2017/2019 do la parola all'Assessore Maddonini.

**ASSESSORE MADDONINI:** Buona sera.

Si è resa necessaria una variazione di bilancio in quanto come di consueto a questo punto dell'anno si fanno delle verifiche dei vari capitoli, delle varie entrate e delle varie spese e quindi si procede a degli aggiustamenti resi necessari dalle variazioni che sono intervenute nel corso dei mesi.

Ci sono state delle entrate, un aumento delle entrate che non poteva essere preventivato con anticipo e quindi si sono adeguati questi capitoli con le rispettive entrate, e nello stesso momento si sono aggiustate quelle che sono invece le spese sia correnti che di investimento proprio per - in alcuni casi - aggiustarsi e uniformarsi a quelle che sono le realtà dei numeri che sono giunti in corso d'opera fino a ottobre, in altri casi l'obiettivo qual è?

Quello di utilizzare al meglio le risorse e di conseguenza anche la programmazione delle opere pubbliche, degli investimenti devono essere tarate sulle risorse che si sono rese disponibili fino a questo punto.

Siccome l'obiettivo è quello di avere un avanzo, però un avanzo contenuto entro certi limiti che sono quelli indicati dalla normativa che permetterà anche di avere una premialità per quanto riguarda alcune risorse nel corso del prossimo anno, la programmazione puntuale degli investimenti delle opere pubbliche basate sulle rispettive entrate, quindi calibrate sulle entrate con cui verranno chiaramente pagate queste spese è indispensabile per evitare di arrivare alla fine dell'anno con conti che non tornano, con disavanzo, ma pur nella situazione positiva che enormemente ci contraddistingue, però senza dover accantonare una cifra di denaro in avanzo che poi, come sapete non può essere utilizzata se non solo parzialmente nell'anno successivo.

Diciamo che le motivazioni principali fondamentali di questa variazione sono queste, si sono variati alcuni capitoli, come dicevo alcune entrate si sono aggiunte, quindi si sono registrate, sono state sistemate anche le partite che riguardano gli investimenti e i progetti che verranno realizzati per il bilancio partecipativo quindi mentre prima erano in un unico conto, sapendo quali sono i progetti che sono stati votati e che quindi verranno realizzati, si sono aperti dei capitoli ad hoc per questo tipo di spese e di investimento.

Si sono proposti di nuovo gli ex voucher lavoro che avevamo utilizzato negli anni scorso, è stata sostituita la formula dei voucher con dei contratti a chiamata, però avevamo esaurito quelle che erano le risorse a disposizione, siccome con questo tipo di modalità vengono finanziate alcune attività che comunque sono in essere ancora adesso siamo riusciti a rifinanziare questo che comunque è una cosa che ci fa sempre molto piacere fare anche perché riusciamo in questo modo a dare una mano a delle persone che avendo partecipato al bando a suo tempo possono, a rotazione usufruire di questa attività lavorativa.

Questa è un po' la ratio.

Non abbiamo fatto in questa occasione una Commissione Bilancio anche perché i dati comunque sono venuti disponibili la scorsa settimana verso fine settimana, ho inviato la documentazione al presidente, a Giovanni Borroni che l'ha trasmessa agli altri commissari e stiamo già programmando una prossima Commissione intorno al 22- 24, la settimana tra il 20 e il 24 di novembre per fare una panoramica sulle cose che sono avvenute in questi due mesi con aggiornamenti sia sul bilancio partecipato, il progetto Orafo che sta arrivando un po' a conclusione e si può fare il resoconto e avremo a disposizione quelli che saranno i documenti per i successivi atti necessari che dovremo fare a novembre sempre che riguardano il bilancio visto che ci dovremo preparare per l'approvazione entro la fine dell'anno del bilancio di previsione per l'anno 2018, triennale 2018/2020, in particolare i dati del bilancio 2018.

Quindi vi prego di voler procedere all'approvazione di questa variazione, grazie.

**PRESIDENTE:** Vediamo se ci sono interventi.  
Consigliere Castiglione prego.

**CONSIGLIERE CASTIGLIONE:** Le variazioni di bilancio corrispondono a un normale obbligo contabile, appunto per garantire un equilibrio al bilancio stesso, su questo siamo fortemente d'accordo.

Però quello che è emerso, guardando tutta la documentazione è emerso che non ci permette di individuare a quali progetti o obiettivi del DUP siano da inserire risparmi o le maggiori spese oggetto della variazione stessa.

Sarebbe auspicabile, Assessore, in futuro che questi spostamenti di progetti o punti vengono fatte con una causale ben precisa, che si leghi al DUP, grazie.

**PRESIDENTE:** Risponde l'Assessore.

**ASSESSORE MADDONINI:** Di questo ne avevamo già parlato con il Presidente Borroni in altre occasioni. Quello che ricevete è un dettaglio per macro aggregati, che è quello che dice la regola, la normativa, quindi ci atteniamo a quella.

Adesso vedremo se riusciremo o con un dettaglio che posso fornire io magari riepilogativo o con una diversa impostazione del prodotto di queste variazioni, vedere se rendere pochino più intelligibile quelle che sono le cifre non soltanto... Io, di solito spiego nel dettaglio di che cosa si tratta, però vediamo che cosa possiamo fare. Ne parleremo con il Presidente anche nella prossima occasione.

**PRESIDENTE:** Ci sono altre richieste di intervento? Se siete d'accordo vado alla votazione. Possiamo votare. E' possibile votare?

Vediamo l'esito della votazione. Hanno votato 15 Consiglieri, favorevoli 11 Consiglieri, nessun contrario, 4 Consiglieri astenuti. I Consiglieri che si sono astenuti sono Pinna Andrea, Castiglione Giusy, Capobianco Mario e Procopi Rosalba.

Su questo punto bisogna approvare l'immediata eseguibilità.

E' possibile votare per l'immediata esecutività.

Hanno votato 15 Consiglieri, favorevoli 13 Consiglieri, nessun contrari e due Consiglieri astenuti, i Consiglieri che si sono astenuti sono Pinna Andrea e Castiglione Giusy. Adesso sospendo un attimo il Consiglio comunale perché si deve riunire la Giunta per la modifica degli atti di contabilità, giusto? Devono fare una delibera. Sospendo cinque minuti il Consiglio Comunale.

*(Segue sospensione)*

**PRESIDENTE:** Possiamo riprendere i lavori del Consiglio Comunale, grazie. Se vi accomodate...

#### **4. RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO**

**PRESIDENTE:** Passiamo al punto successivo: "riconoscimento legittimità debito fuori bilancio."

Lascio la parola al Sindaco

Riniziamo, Danila ...

La parola al Sindaco per il punto successivo, prego.

**SINDACO:** Viene chiesto al Consiglio Comunale di riconoscere la legittimità di un debito fuori bilancio che deriva da una condanna alle spese nell'ambito di un procedimento piuttosto complesso che ha interessato il nostro ente ormai non solo negli scorsi mesi, ma negli scorsi anni. Si tratta del fallimento della ditta Green Flap, che credo sicuramente tutti avete sentito nominare, era una azienda che era presente nell'area dell'ex Alfa Romeo che aveva accumulato una serie di rifiuti all'interno della propria azienda e ad un certo punto della sua attività aveva anche accumulato dei rifiuti al di fuori della struttura. Il Comune aveva fatto un'ordinanza per rimuovere rifiuti che erano all'esterno chiedendo una garanzia fideiussoria a garanzia dell'adempimento di questa obbligazione. I rifiuti, a un certo punto non ci sono stati più, ma il Comune ha contestato che i rifiuti non fossero stati smaltiti, ma che erano stati spostati da fuori a dentro e quindi è stato avviato il procedimento per l'escussione di quella fideiussione che era stata presentata a garanzia delle opere. Nel frattempo l'azienda è fallita e siccome il capannone era pieno di rifiuti visto che l'azienda in affitto nel capannone, il Comune temendo di poter essere condannato allo svuotamento dei rifiuti ha chiesto di essere ammesso al passivo del fallimento per poter attingere ad eventuali risorse per garantire lo smaltimento di rifiuti che erano presenti. Il Tribunale ha ammesso il Comune solo come creditore chirografario, quindi il Comune si è opposto a questo provvedimento cercando di fare di tutto per recuperare i fondi necessari per l'esecuzione dell'operazione, ma il Tribunale ha negato la sua posizione e ci ha condannato alle spese. Tenete conto che il Comune aveva anche tentato di escutere la fideiussione come dicevo, ma l'azienda che aveva prestato la fideiussione aveva avuto analoga sorte e in più i titolari erano stati oggetto di un procedimento penale per truffa perché avevano presentato questa fideiussione, pur non avendo le caratteristiche per farla. Quindi a fronte di questa complessa, il Comune ha fatto di tutto per poter essere ammesso al passivo del fallimento e quindi ridurre gli eventuali oneri che gli sarebbero stati addebitati per lo smaltimento dei rifiuti. Questo come dicevo ha generato il rifiuto da parte del Tribunale, quindi la condanna alle spese per le quali, come prevede la normativa, si è generato un debito fuori bilancio che si chiede questo sera di riconoscere. Sono ovviamente a disposizione per fornire tutti gli ulteriori dettagli sulla situazione e sulla procedura.

**PRESIDENTE:** Vediamo ci sono richieste di intervento.

Consigliere Castiglione, prego.

**CONSIGLIERE CASTIGLIONE:** Noi del PD volevamo fare una dichiarazione di voto in merito a questo punto, al riconoscimento legittimità debito fuori bilancio. In merito alla proposta di deliberazione richiesta dalla Amministrazione Comunale di riconoscere ai sensi e per gli effetti dell'articolo 194 primo comma lettera A del Decreto Legislativo 18 agosto del 2000 numero 267 la legittimità del debito fuori bilancio. La legittimità del debito fuori bilancio nella misura è di euro 20.427,68. Il Partito democratico riconoscendo l'articolo 194 primo comma, lettera A, considerando quanto dichiarato dal curatore del fallimento della società Green Flap Srl società dottoressa Maddalena Dal Moro che escludeva il credito vantato dal Comune di insinuazione, ritenendolo derivante da costo non ancora sostenuto e inerente ad interventi da eseguire per la rimozione e lo smaltimento dei rifiuti giacenti presso la sede della società fallita; richiamata la deliberazione numero 119 del 24/04/2014 avente per oggetto fallimento Green Flap Srl autorizzazione alla presentazione di osservazione al progetto di stato passivo del curatore fallimentare a seguito l'esclusione del credito vantato dal Comune, con la quale la Giunta Comunale autorizzando il Sindaco a presentare al Curatore del suddetto fallimento le osservazioni del Comune ai sensi dell'articolo 95 ed a partecipare all'udienza di verifica dei crediti, individuava a tale scopo l'avvocato Alessandro Albé; rilevato dall'esame dello stato passivo trasmesso che sulla domanda presentata dall'ente, il giudice ha adottato seguendo provvedimento: "si ammette condizionatamente al chirografo, nei limiti dell'importo che sarà effettivamente sostenuto e documentato dal creditore escluso il privilegio invocato, non trattandosi di opere di bonifica esclusa la pre-deduzione non gravando sulla procedura l'obbligo di smaltire rifiuti depositati all'interno dell'immobile presso il quale operava l'impresa fallita. Richiamata la deliberazione numero 173 del 21/07/2014 con la quale la Giunta Comunale dava indirizzi ed autorizzava il Sindaco a promuovere il giudizio di opposizione ai sensi dell'articolo 99 legge fallimentare, allo stato passivo del fallimento Green Flap, dichiarato esecutivo dal giudice delegato con decreto del 09/07/2014 nella parte relativa all'esclusione della pre-deduzione non gravante sulla procedura l'obbligo di smaltire i rifiuti depositati all'interno dell'immobile presso il quale operava l'impresa fallita; vista la sentenza numero 7095 del 2015 con la quale il Tribunale di Milano seconda sezione civile respingeva la posizione allo stato passivo proposta dal Comune di Lainate e lo condannava al pagamento delle spese processuali in favore di fallimento Green Flap S.r.l. liquidate in euro 14.000 per compensi oltre 15% spese generali, IVA e CPA come per legge; dato atto che l'Amministrazione Comunale con deliberazione numero 152 del 2 luglio del 2015 ha proposto ricorso davanti alla Corte di Cassazione chiedendo la riforma della suddetta sentenza e conseguentemente della condanna al pagamento delle spese processuali, sulla base e in considerazione di quanto sopra elencato dà parere negativo. Si chiede di allegare la

presente quale parte integrale alla deliberazione in oggetto che sarà trasmessa alla Corte dei Conti per gli adempimenti e le verifiche del caso, grazie.

**PRESIDENTE:** Consigliere Andrea Tagliaferro.

**CONSIGLIERE TAGLIAFERRO:** Era una richiesta sulla dichiarazione di voto, per carpire di aver correttamente interpretato. Ho capito richiamare le premesse”, scusate Consiglieri del PD, una richiesta sulle dichiarazioni di voto. La dichiarazione di voto, alla fine esprime un vostro voto negativo alla richiesta di trasmettere alla Corte dei Conti, la delibera?

*(Intervento fuori microfono)*

**CONSIGLIERE CASTIGLIONE:** Allegare il parere che noi mettiamo di voto contrario quale parte integrante della delibera.

**CONSIGLIERE TAGLIAFERRO:** Era per capire.

**PRESIDENTE:** Do la parola al Sindaco.

**SINDACO:** Volevo fare la dichiarazione di voto. Volevo dichiarare che io voterò convintamente a favore di questo provvedimento perché ritenevo e ritengo che fosse ed è responsabilità di un Sindaco porre in essere tutte le azioni fino all'ultimo grado di giudizio, a tutela di situazioni che possono mettere a repentaglio l'ambiente del Comune di cui il Sindaco è legale rappresentante. Per questo la Giunta e poi il Sindaco, firmando gli atti ha dato indicazione. Chiedo che venga allegata questa mia dichiarazione e a livello esplicativo chiedo che venga allegata la documentazione fotografica che ora vi mostro che evidenzia qual era lo stato dei luoghi per il quale il Comune ha attivato le procedure per la rimozione dei rifiuti. Questo è una parte di quello che c'era in quel capannone, quello che vedete sono rifiuti. Il capannone in questione ha subito una deformazione strutturale a seguito della quantità di rifiuti presenti all'interno. Questa è una fotografia, ne seguono altre. Queste fotografie noi le abbiamo fatte perché all'epoca il sottoscritto venne nominato custode giudiziario del capannone in pendenza del procedimento penale. Non so se si riesce ad intravedere, questa la situazione del capannone Green Falp, prima che si procedesse, qui si vede solo una parte del macchinario. Quindi visto anche il preventivo fatto dall'Ufficio Ecologia per l'eventuale rimozione abbiamo ritenuto..., il parere dei Vigili del fuoco, dell'ARPA, di tutti gli enti che esaminato la situazione ci sembrava doveroso cercare tutte le strade per poter evitare all'ente l'onere di smaltimento che non so con quale bilancio avrebbe potuto finanziare perché si parlava di diverse centinaia di migliaia di euro per lo smaltimento, poi la situazione oggi è risolta per cui non c'è pericolo ambientale perché il capannone è stato acquistato da altro soggetto che ha provveduto allo smaltimento, e gli atti dello smaltimento sono ovviamente al

Protocollo dell'ente perché è stato fatto un Piano, un collaudo e quindi la situazione fortunatamente, successivamente a questi procedimenti si è risolta, ma per tutt'altra via. Però ritengo che all'epoca ci fosse un pericolo ambientale che obbligasse l'ente a porre in essere tutte le azioni a tutela della propria situazione.

**PRESIDENTE:** Consigliere Cozzi prego.

**CONSIGLIERE COZZI:** Buona sera. Io chiedo di andare a specificare l'oggetto di questa delibera che andiamo ad approvare, perché a me sembra che invece in questo caso vengano mischiate le cose e soprattutto per dare anche un effetto e un impatto, visto che si richiama la Corte dei Conti.

Quindi chiedo al PD, ma la richiesta di trasmissione alla Corte dei Conti riguarda la condanna cui il Comune di Lainate è stata fatta nell'ambito della sentenza pronunciata dal Tribunale per cui il Comune e l'Amministrazione sta chiedendo di ammettere un debito fuori bilancio per pagare queste spese o il ricorso in Cassazione?

**PRESIDENTE:** Un attimo, do la parola al Consigliere Pinna.

**CONSIGLIERE PINNA:** Forse non ci siamo capiti, Consigliere Cozzi. C'è una dichiarazione di voto molto chiara che esprime un parere negativo su un debito fuori bilancio, quindi è una questione contabile. Voi comunque, avete sostenuto delle spese che hanno generato un debito fuori bilancio. Poi posso capire la difesa politica del Sindaco della propria scelta, ma quello che noi vi abbiamo dato è un parere negativo su una partita di bilancio che di fatto da un punto di vista giuridico normativo e glielo può confermare anche il Segretario mi sembra che lei è stata anche in Giunta, deve essere per forza al di là del parere dei Revisori, comunicato alla Corte dei Conti per gli adempimenti del caso e noi chiediamo di allegare questa nostra dichiarazione all'interno della deliberazione, punto. Poi quello che lei vuol vedere non lo so, però le ricordo che qualsiasi debito fuori bilancio nel momento in cui viene portato all'interno del Consiglio, a seguito anche delle scelte della Giunta chiaramente che ha dovuto intervenire per sostenere queste spese al di fuori della partita contabile deve passare attraverso il vaglio della Corte dei Conti. Questo è il dato e abbiamo semplicemente chiesto di allegare questo atto all'interno della documentazione, che verrà inviata alla Corte. Poi siete sicuri delle vostre scelte? Va benissimo, nessuno le mette in discussione, poi è legittimo, ma l'aspetto è questo.

**PRESIDENTE:** Ancora Cozzi prego.

**CONSIGLIERE COZZI:** Volevo solo chieder questa precisazione perché questo debito fuori bilancio che oggi andiamo ad approvare o non approvare, a seconda, è derivata da un'opposizione allo stato passivo che è stato determinato dall'esclusione o dall'ammissione del Comune di Lainate in via chirografaria e subordinata alla spesa



nei limiti e nei termini in cui verrà sostenuta. Quindi è una scelta che è stata fatta non politica, ma una scelta di giuridica e processuale di opposizione allo stato passivo. Poi vuole trasmettere il suo parere alla Corte dei Conti ma io ritengo che a questo punto sia giusto dare un'informazione completa alla Corte dei Conti, credo che sarà così di trasmettere anche le ragioni che hanno determinato il parere e quindi l'opposizione.

**PRESIDENTE:** Consigliere Pinna.

**CONSIGLIERE PINNA:** Io le ripeto, Consigliere, ed ex Assessore, tutti i debiti fuori bilancio sono trasmessi alla Corte dei Conti per le verifiche del caso. Noi abbiamo semplicemente chiesto il nostro parere negativo rispetto a questa partita economica, comunque venga allegato a quanto deve essere spedito. Poi, piaccia o non piaccia, è una richiesta politica penso legittima del gruppo di Opposizione.

**PRESIDENTE:** Ha chiesto la parola il Sindaco..

**SINDACO:** Solo per completare, così come io ho chiesto di allegare la documentazione attestante lo stato dei luoghi che sono stati oggetto del procedimento. Però, ripeto poi nell'assumere le posizioni politiche perché non è che la mia è una difesa politica e la vostra è una disquisizione tecnica, nella posizione politica, poi io perché ho sottolineato questo aspetto? Perché ovviamente ci sono responsabilità politiche, perché secondo il vostra vostro parere, il Comune non avrebbe dovuto difendersi in Cassazione, quindi avrebbe dovuto accettare di essere creditori chirografario e nel caso di blocco di tutta l'operatività procedere allo smaltimento. Questo è legittimo perché se voi dite che siete contrari al riconoscimento del debito fuori bilancio siete di fatto contrari all'azione che lo ha determinato, cioè il ricorso in Cassazione e quindi alle conseguenze che sarebbero derivate dal mancato ricorso. Questo è il concetto politico ovviamente. Poi che dobbiamo trasmettere ci mancherebbe, non c'è nessun problema, tanto fa parte... non è il debito fuori bilancio, non è il primo documento che trasmettiamo alla Corte dei Conti però il tema politico è che c'è qualcuno che ha detto: andiamo avanti fino in fondo, fino all'ultimo grado di giudizio per cercare di scongiurare un debito per l'ente di fronte a una tematica ambientale e qualcuno che avrebbe fatto una strada diversa, si sarebbe fermato prima, dicendoci: va bene essere creditori chirografari, che vuol dire prendere zero - parliamoci chiaro - in questa situazione legittima. Poi se, politicamente, è la posizione. Ripeto: adesso il tema sembra superato dai fatti perché il capannone fortunatamente è vuoto e libero da rifiuti però che l'ha visto, per quello ho chiesto di allegare la documentazione fotografica. Il fideiussore era fallito, sono andato a Roma io, quando vedete le spese di rappresentanza del 2016 sul sito del Comune perché sono andato a Roma a una testimonianza dell'ambito del procedimento penale contro chi aveva prestato fideiussione a favore

del Comune, sono andato a testimoniare perché abbiamo fatto noi la segnalazione alla Procura della Repubblica rispetto situazione della fideiussione su cui volevamo rivalerci per prendere un po' di soldi che, eventualmente, mettevamo da parte per smaltire i rifiuti.

**PRESIDENTE:** Do la parola al Consigliere Pinna, poi credo che tutti i Consiglieri abbiano tutti gli elementi per poter votare consci della situazione.

Possiamo andare alla votazione.

E' possibile votare. Manca un Consigliere, provate a schiacciare ancora...

Vediamo il risultato, hanno votato 15 Consiglieri, favorevoli 11 Consiglieri, contrari 2 Consiglieri e astenuti 2 Consiglieri i Consiglieri, contrari sono Pinna Andrea e Castiglione Giusy, i Consiglieri astenuti sono Capobianco Mario e Procopi Rosalba.

Mi chiedono di votare su questa delibera l'immediata esecutività.

Un attimo... E' possibile votare per l'immediata esecutività.

Provate a rischiacciare perché mancano due Consiglieri.

Hanno votato 15 Consiglieri, favorevoli 12 Consiglieri, 2 Consiglieri contrari, un Consigliere astenuto.

I Consiglieri contrari sono Pinna Andrea e Castiglione Giusy, il Consigliere astenuto Capobianco Mario.

Quindi la delibera è stata approvata.

## **5. PIANO PER LA VALORIZZAZIONE E ALIENAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE ANNO 2018**

**PRESIDENTE:** Possiamo andare al punto successivo che è il Piano per la valorizzazione e alienazione del patrimonio immobiliare anno 2018.

Do la parola all'Assessore Maddonini.

**ASSESSORE MADDONINI:** La Giunta, in una riunione di Giunta, abbiamo approvato una delibera con la quale si faceva seguito alle attività di ricognizione del patrimonio immobiliare e quindi si giungeva alla conclusione che ad oggi e per l'anno 2018 non si prevedano beni da alienare oppure valorizzazioni ai sensi dell'articolo 58 in quanto i beni del patrimonio immobiliare che è a disposizione dell'ente è praticamente quello che viene utilizzato proprio per le funzioni istituzionali e quindi non ci sono beni che possono essere considerati alienabili.

L'altro passo di cui si prendeva atto e che comportava una decisione favorevole è che si proseguirà la trasformazione del diritto di superficie in diritto di piena proprietà, cosa che era già avvenuta negli anni precedenti, in vari anni in realtà e si terrà valida questa prassi e anche per le valutazioni economiche si faceva riferimento a quello che è stato fatto negli anni precedenti e quindi si continuerà con la possibilità di riscatto di queste aree, da parte delle persone che ne stanno usufruendo. E quindi si chiede al Consiglio Comunale di avallare la decisione presa in Giunta con la deliberazione e, con questo atto cosa avverrà? Questo sarà un atto che verrà allegato alla documentazione del 2018 che verrà poi portato in approvazione entro la fine dell'anno e che verrà pubblicato sul sito comunale, quindi vi chiedo di procedere alla votazione e votare favorevolmente a questa richiesta. Grazie.

**PRESIDENTE:** Ci sono interventi da parte di Consiglieri?

Non vedo richieste di intervento.

Posso andare alla votazione?

Andiamo alla votazione.

E' possibile votare.

Andiamo al risultato. Hanno votato 15 Consiglieri, favorevoli 14 Consiglieri nessun contrario e 1 Consigliere astenuto, il Consigliere che si è astenuto è Capobianco Mario.

La delibera è approvata.

## 6. CESSIONE GRATUITA DELLE AREE DI SEDIME DELLA SEDE STRADALE SITE INVIA DE AMICIS DA PARTE DEI SIGNORI ORSI MARZIA, FANTIN GRAZIELLA E PIRAS AUGUSTO

**PRESIDENTE:** Andiamo adesso all'ultimo punto all'Ordine del Giorno: cessione gratuita delle aree di sedime della sede stradale site in via De Amicis da parte dei signori Orsi Marzia, Fantin Graziella e Piras Augusto.

Do la parola al Sindaco prego.

**SINDACO:** Per illustrare questa proposta di delibera riprendo sinteticamente una parte della delibera che credo sia esplicativa del significato della stessa.

In data 23 febbraio è stata presentata un'istanza di permesso di costruire da parte dei signori che ha citato il Presidente per la realizzazione di un edificio unifamiliare in via de Amicis, andando verso il cimitero, per intenderci.

L'intervento in questione prevede nell'area adiacente al lotto la realizzazione di un abbassamento del marciapiede esistente finalizzato all'apertura del passo carraio e la demolizione parziale di un'aiuola finalizzata alla ricollocazione di posti auto eliminata in previsione della realizzazione del passo carraio.

Il mappale interessato da questi lavori risulta essere azzonato come strade parcheggio pubblico ma sono attualmente di proprietà dei signori Orsi Fantin e Piras.

Nel corso dell'istruttoria, allora i signori hanno depositato un'impegnativa per la cessione gratuita di queste aree visto che sono azzonate a spazi per strade e parcheggio pubblico e con questa delibera il Consiglio Comunale prende atto della disponibilità alla cessione e quindi esprime la propria volontà di acquisire al patrimonio comunale queste aree per strade e parcheggi pubblici. E' una delibera molto semplice ma necessaria per poter diventare di questi proprietari di questa porzione di territorio.

**PRESIDENTE:** Richiesta di intervento?

Possiamo andare alla votazione.

E' possibile votare?

Manca un Consigliere, provate a rischiacciare, chi manca? Cozzi... Rischiacci...

Vediamo l'esito, hanno votato 15 Consiglieri, favorevoli 15 Consiglieri, nessun contrario, nessun astenuto, la delibera è approvata all'unanimità.

Con l'approvazione di questa delibera, chiudo il Consiglio Comunale e auguro a tutti buona notte. Arrivederci.